

## SCHEDA DI INSEGNAMENTO DI STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre (febbraio-maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	M-STO/04
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Fabrizio Fiume
Indirizzo mail	fabrizio.fiume@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Del Prete, scala D, VI piano
Sede virtuale	<i>Teams</i>
Ricevimento	<p>Il primo e il terzo martedì di ogni mese dalle 15.00 alle 19.00.</p> <p>Si consiglia di contattare preventivamente il docente tramite mail o messaggio di chat su <i>Teams</i> perché l'orario potrebbe subire modifiche (dettate dal calendario delle lezioni o altri impegni sopravvenuti).</p> <p>Previo appuntamento è possibile anche accedere al ricevimento via <i>Teams</i> in un qualsiasi giorno della settimana.</p> <p>Consultare la pagina docente: <a href="http://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti">www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti</a></p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si prefigge lo studio dell'evoluzione del sistema politico e dei modelli di partito, con una particolare attenzione rivolta all'Italia ma in un quadro che tiene conto dei processi di trasformazione politica insiti nei principali sistemi democratici mondiali, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici. Particolare attenzione è dedicata al tema della transizione dal modello politico "fordista" a quello "post-fordista" e all'emersione del relativo fenomeno neopopulista.</p> <p>Obiettivo formativo prioritario è, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e politici che caratterizzano le società contemporanee.</p>
<b>Prerequisiti</b>	I prerequisiti sono già soddisfatti dal possesso dei titoli necessari per l'accesso al Biennio.

<p><b>Metodi didattici</b></p>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, uso ragionato del web (su quest'ultima voce ci si avvale del supporto offerto in un'apposita sezione della pagina personale del docente).</p>
<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>Obiettivo del Corso è l'acquisizione di analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: agli studenti frequentanti verrà richiesto di organizzarsi in gruppi per approcciarsi a temi emergenti dal corso col supporto di diverse fonti (cartacee e/o audiovisive).</p> <p>Obiettivo del Corso è l'acquisizione della capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla; oltre che nelle peculiari modalità in cui si svolgerà la prova orale, tale capacità sarà stimata anche in relazione alla selezione ed all'approccio rivelati dai frequentanti nell'individuazione degli approfondimenti personalizzati: gli studenti frequentanti, infatti, applicheranno allo studio di particolari nodi storiografici concordati con il docente i metodi e le tecniche studiate; la stessa prova finale d'esame si concentrerà, nel caso degli studenti frequentanti, sulla verifica di quanto di quanto appreso nel corso delle lezioni, concentrandosi sulle capacità critiche e sugli strumenti metodologici acquisiti.</p> <p>Obiettivi del Corso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la capacità di formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti esperiranno quest'attività nell'ambito dei suddetti gruppi e nel rapporto fra questi e il docente;</li> <li>la capacità di comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti presenteranno relazioni scritte e/o orali suscettibili di essere esposte pubblicamente nell'ambito del corso;</li> <li>la capacità di lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le rispettive competenze: agli studenti frequentanti potrà essere chiesto di formare gruppi di lavoro;</li> <li>L'intraprendenza: ossia il saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci: gli studenti dovranno individuare autonomamente le strategie per la selezione delle fonti.</li> </ol> <p>Particolare attenzione è dedicata all'aspetto narrativo: allo scopo prioritario del potenziamento delle capacità logiche, l'approccio in questione abbina anche quello di favorire il potenziamento di quelle comunicative, favorendo infine l'attitudine alla sintesi necessaria per descrivere e riportare eventi complessi</p>

	<p>come quelli storici.</p> <p>Tanto le lezioni, quanto l'assistenza offerta ai non frequentanti specialmente col ricorso a <i>Teams</i> per seguire anche gli studenti lavoratori, sono concentrate sull'acquisizione di un metodo storico e non sulla memorizzazione di una serie più o meno vasta di eventi. Pertanto, un approccio corretto al corso consente di acquisire elementi indispensabili anche per la prosecuzione degli studi storici in modo autonomo.</p>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di consegnare agli studenti i fondamentali della storia politica, cercando di favorire la capacità di un approccio multidisciplinare (distintivo degli studi in Scienze politiche) e al contempo, di concerto con le altre discipline dell'area, l'acquisizione del metodo storico. In particolare, verranno approfonditi i problemi relativi all'evoluzione della forma partito e all'impatto del populismo sui sistemi politici occidentali, con particolare attenzione a quello italiano.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Piero Ignazi, <i>I partiti in Italia dal 1945 al 2018</i>, Bologna, il Mulino 2018. Federico Finchelstein, <i>Dai fascismi ai populismi: Storia, politica e demagogia nel mondo attuale</i>, Roma, Donzelli 2019.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	<p>La pagina del docente sul sito del Dipartimento presenta una specifica sezione dedicata al web contenente indicazioni e suggerimenti per il reperimento di materiali presenti in rete o preparati <i>ad hoc</i> dal docente stesso.</p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame, che si svolge in modalità orale, certifica quanto preparazione e conoscenze acquisite dal candidato riflettano l'effettivo raggiungimento degli obiettivi sopra indicati come distintivi del corso (acquisizione di metodo storico, capacità di impostare un ragionamento autonomo, di sviluppare una narrazione efficace, di individuare priorità ed evidenziare nessi causali, ecc). L'obiettivo viene perseguito sia verificando la capacità di elaborazione di quanto studiato dal candidato in corso di preparazione, sia offrendogli <i>in loco</i> elementi nuovi al fine di verificarne la capacità di utilizzo.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione finale è determinata dalla conoscenza degli elementi fondamentali del programma rivelata dal candidato e dal relativo discostamento dai suddetti "risultati di apprendimento previsti" emersi durante l'esame, coerentemente con la modalità d'esame sopra descritta.:</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di una serie di domande riguardante il programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento, espressi in trentesimi, sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e scarsa capacità di concettualizzazione.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e sufficiente capacità di concettualizzazione</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma; discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti trattati; uso appropriato di concetti filosofico-politici.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e buona capacità di</p>

	<p>approfondimento; uso appropriato di concetti filosofico-politici e presenza di capacità critiche.          Distinto: 27-28          Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma; più che buona capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; padronanza dei concetti filosofico-politici e propensione al ragionamento critico.          Ottimo: 29-30          Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma; ottima capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed ottima padronanza dei concetti filosofico-politici.          Eccellente: 30L          Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma; eccellente capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed eccellente padronanza dei concetti filosofico-politici.</p>
<b>Altro</b>	